

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GARANZIE:		(nota n. 12)	
		31.12.1995	(lire) 31.12.1996
Garanzie prestate a favore di:			
. imprese controllate		3.289.698.097.016	1.955.389.281.123
. imprese collegate		53.587.576.157	3.305.216.136
. altri		90.844.072.453	75.735.145.837
TOTALE		3.434.129.745.626	2.034.429.643.096
ALTRI CONTI D'ORDINE: - Impegni	(nota n. 13)	1.859.114.492.031	1.202.911.789.000

Conto economico

		1995	(lire) 1996
Valore della produzione:			
- ricavi delle vendite e delle prestazioni	(nota n. 14)	41.851.000.000	43.392.000.000
- altri ricavi e proventi	(nota n. 15)	103.740.299.493	105.860.695.930
TOTALE		145.591.299.493	149.252.695.930
Costi della produzione:			
- per materiali di consumo	(nota n. 16)	(3.823.104.471)	(3.789.260.086)
- per servizi		(182.685.455.655)	(164.149.219.008)
- per godimento di beni di terzi		(21.291.856.348)	(22.857.838.434)
- per il personale:		(98.650.674.204)	(97.892.491.019)
. salari e stipendi	(65.967.913.825)		(66.364.282.554)
. oneri sociali	(23.475.881.350)		(23.240.007.236)
. trattamento di fine rapporto	(6.416.200.721)		(5.585.474.647)
. altri costi	(2.790.678.308)		(2.702.726.582)
- ammortamenti e svalutazioni:		(12.301.655.994)	(11.654.844.118)
. ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.234.614.798)		(1.242.750.798)
. ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(4.186.475.706)		(3.531.527.830)
. svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(6.880.565.490)		(6.880.565.490)
- oneri diversi di gestione		(84.303.337.255)	(77.832.522.621)
TOTALE		(403.056.083.927)	(378.176.175.286)
Proventi e oneri finanziari:			
- proventi da partecipazioni:	(nota n. 17)		
.. da imprese controllate		2.026.107.185.270	2.666.371.597.377
- altri proventi finanziari:		758.898.412.341	614.476.379.326
. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
.. da imprese controllate	408.841.778.525		290.755.154.587
.. da imprese collegate	691.421.578		131.224.652
.. da altri	1.306.435.924		1.263.840.852
	410.839.636.027		292.150.220.091
. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	68.530.815.000		151.657.099.491
. proventi diversi dai precedenti:			
.. da imprese controllate	124.302.184.129		34.835.131.842
.. da imprese collegate	1.366.277		18.291.104
.. da controllanti	6.233.256.624		5.016.958.778
.. da altri	148.991.154.284		130.798.678.020
	279.527.961.314		170.669.059.744
- interessi e altri oneri finanziari:		(855.835.538.682)	(683.744.808.202)
.. verso imprese controllate	(102.661.846.348)		(154.315.697.668)
.. verso altri	(753.173.692.334)		(529.429.110.534)
TOTALE		1.929.170.058.929	2.597.103.168.501

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995	(lire) 1996
Rettifiche di valore di attività finanziarie: (nota n. 18)		
- rivalutazioni:	30.874.935.600	26.690.949.000
. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.874.935.600	26.690.949.000
- svalutazioni:	(129.750.187.237)	(307.375.945.579)
. di partecipazioni	(129.750.187.237)	(296.875.945.579)
. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		(10.500.000.000)
TOTALE DELLE RETTIFICHE	(98.875.251.637)	(280.684.996.579)
Proventi e oneri straordinari: (nota n. 19)		
- proventi:	1.466.100.410	990.827.262
.. plusvalenze da alienazioni		6.221.584
.. altri proventi	1.466.100.410	984.605.678
- oneri	(42.843.651.549)	(18.520.801.806)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(41.377.551.139)	(17.529.974.544)
Risultato prima delle imposte	1.531.452.471.719	2.069.964.718.022
- imposte sul reddito dell'esercizio (nota n. 20)		
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.531.452.471.719	2.069.964.718.022

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO
LA COMUNICAZIONE CONSOB
N. 94001437 DEL 23 FEBBRAIO 1994**

	1995	(lire) 1996
Proventi e oneri finanziari:		
- proventi da partecipazioni:		
.. da imprese controllate	2.026.107.185.270	2.666.371.597.377
- altri proventi finanziari:	758.898.412.341	614.476.379.326
.. da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
.. da imprese controllate	408.841.778.525	290.755.154.587
.. da imprese collegate	691.421.578	131.224.652
.. da altri	1.306.435.924	1.263.840.852
	410.839.636.027	292.150.220.091
.. da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	68.530.815.000	151.657.099.491
.. proventi diversi dai precedenti:		
.. da imprese controllate	124.302.184.129	34.835.131.842
.. da imprese collegate	1.366.277	18.291.104
.. da controllanti	6.233.256.624	5.016.958.778
.. da altri	148.991.154.284	130.798.678.020
	279.527.961.314	170.669.059.744
- interessi e altri oneri finanziari:	(855.835.538.682)	(683.744.808.202)
.. verso imprese controllate	(102.661.846.348)	(154.315.697.668)
.. verso altri	(753.173.692.334)	(529.429.110.534)
Totale proventi e oneri finanziari (A)	1.929.170.058.929	2.597.103.168.501
Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
- rivalutazioni:		
.. di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	30.874.935.600	26.690.949.000
- svalutazioni:		
.. di partecipazioni	(129.750.187.237)	(296.875.945.579)
.. di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		(10.500.000.000)
Totale delle rettifiche (B)	(98.875.251.637)	(280.684.996.579)
Altri proventi della gestione (C)	145.591.299.493	149.252.695.930
Altri costi della gestione:		
- per servizi non finanziari	(182.685.455.655)	(164.149.219.008)
- per godimento di beni di terzi	(21.291.856.348)	(22.857.838.434)
- per il personale	(98.650.674.204)	(97.892.491.019)
- ammortamenti e svalutazioni	(12.301.655.994)	(11.654.844.118)
- oneri diversi di gestione	(88.126.441.726)	(81.621.782.707)
Totale altri costi della gestione (D)	(403.056.083.927)	(378.176.175.286)
UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITÀ ORDINARIE (A+B+C+D=E)	1.572.830.022.858	2.087.494.692.566
Proventi e oneri straordinari:		
- proventi:	1.466.100.410	990.827.262
.. plusvalenze da alienazioni		6.221.584
.. altri proventi	1.466.100.410	984.605.678
- oneri	(42.843.651.549)	(18.520.801.806)
PERDITA STRAORDINARIA (F)	(41.377.551.139)	(17.529.974.544)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (E+F)	1.531.452.471.719	2.069.964.718.022
- imposte sul reddito dell'esercizio		
UTILE DELL'ESERCIZIO	1.531.452.471.719	2.069.964.718.022

Nota integrativa

RENDICONTO FINANZIARIO:

	1995	(miliardi di lire) 1996
Utile dell'esercizio	1.531	2.070
Appendice fiscale		10
Ammortamenti	5	5
Svalutazioni	107	277
Variazioni fondi per rischi e oneri	8	65
Variazione trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(5)	(9)
Dividendi	(1.733)	(2.523)
Interessi attivi	(748)	(605)
Interessi passivi	830	588
Oneri straordinari	41	18
Risultato operativo prima della variazione del capitale d'esercizio	36	(104)
Variazioni:		
- crediti di imposta	(288)	(70)
- crediti commerciali e diversi	(130)	(80)
- ratei e risconti attivi	6	6
- debiti commerciali e diversi	(47)	23
- ratei e risconti passivi	7	8
Flusso di cassa del risultato operativo	(452)	(113)
Dividendi incassati	1.646	2.610
Interessi incassati	592	530
Interessi pagati	(893)	(607)
Oneri straordinari pagati	(6)	(52)
Ritenute d'acconto	(154)	(264)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	769	2.000
Investimenti:		
- immobilizzazioni materiali	(1)	(1)
- partecipazioni e titoli	(606)	(373)
- variazione debiti e crediti relativi all'attività di investimento	(88)	(19)
- concessioni di crediti finanziari a breve termine	(550)	(1.150)
- concessioni di crediti finanziari a lungo termine	(960)	(500)
Flusso di cassa degli investimenti	(2.205)	(2.043)
Disinvestimenti:		
- partecipazioni e titoli	7	17
- riscossione di crediti finanziari a breve termine	2.043	2.052
- riscossione di crediti finanziari a lungo termine	112	1.650
Flusso di cassa dei disinvestimenti	2.162	3.719
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO	(43)	1.676
Assunzione di debiti finanziari a breve termine	2.968	1.917
Assunzione di debiti finanziari a lungo termine	1.282	
Rimborsi di debiti finanziari a breve termine	(3.828)	(2.675)
Rimborsi di debiti finanziari a lungo termine	(1.140)	(157)
Decremento di debiti finanziari a breve termine in c/c	(256)	(1.089)
Conferimenti dello Stato	140	36
Dividendi pagati	(936)	(1.720)
FLUSSO DI CASSA NETTO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	(1.770)	(3.688)
FLUSSO DI CASSA NETTO DEL PERIODO	(1.044)	(12)
Disponibilità liquide a inizio del periodo	1.058	14
Disponibilità liquide a fine periodo	14	2

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 1996 è stato redatto secondo le disposizioni del codice civile, integrate sia dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Committee (I.A.S.C.), sia dalla comunicazione del 23 febbraio 1994, n. 94001437 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa riguardante le informazioni aggiuntive che devono essere fornite dalle società finanziarie, individuate dall'art. 1, comma 1, dell'abrogato D.P.R. 137/1975, che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.Lgs. n. 127/1991. In applicazione del D.Lgs. n. 127/1991 è stato redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in milioni o miliardi di lire, tenuto conto della rilevanza degli importi nell'ambito delle dimensioni generali del bilancio. La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico non è stata modificata rispetto all'esercizio precedente. Con riferimento ai dati relativi all'esercizio 1995 posti a confronto, sono state operate alcune riclassifiche, di importo complessivamente non rilevante, a seguito di un riesame dei criteri di classificazione dei crediti verso clienti nonché dei contenuti di alcune garanzie rilasciate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri più significativi sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto.

I costi connessi alla trasformazione dell'Ente in società per azioni sono stati iscritti nell'esercizio 1992, con il consenso del Collegio Sindacale, tra i costi di impianto e ampliamento in quanto considerati di utilità pluriennale; sono ammortizzati in cinque esercizi.

I costi connessi alle licenze d'uso e a migliorie non economicamente separabili su beni condotti in locazione sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi, non superiore comunque alla durata delle licenze e delle locazioni.

Le immobilizzazioni immateriali sono svalutate quando il loro valore risulta durevolmente inferiore alla residua possibilità di economica utilizzazione. Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le immobilizzazioni immateriali, con esclusione dei costi di impianto e ampliamento, sono rivalutate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, rettificato quando specifiche leggi consentono o obbligano la rivalutazione delle immobilizzazioni per adeguarle, anche se solo in parte, al mutato potere di acquisto delle monete.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla base delle aliquote ordinarie previste dal Ministero delle Finanze considerate rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando gli stessi criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni sono iscritte al costo, rettificato per perdite durevoli di valore apprezzate sulla base della corrispondente frazione del patrimonio netto dell'impresa partecipata, desunto dal bilancio consolidato, se redatto, o dall'ultimo bilancio di esercizio nonché dei relativi piani pluriennali, ove disponibili. Il costo è determinato applicando il metodo L.I.F.O..

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, a seguito degli aumenti patrimoniali accertati e considerati durevoli, in quanto confermati dalle prospettive di reddito risultanti dai piani pluriennali, la partecipazione è rivalutata e la rettifica è imputata a conto economico come rivalutazione.

Le perdite eccedenti il patrimonio netto (deficit patrimoniale) delle imprese partecipate sono rilevate al passivo patrimoniale nella voce "Fondi per rischi e oneri - altri".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzazione; i debiti al loro valore nominale.

Per i crediti di imposta verso l'Amministrazione Finanziaria si è assunto convenzionalmente l'incasso entro il quinto esercizio successivo.

I finanziamenti ottenuti dalla BEI sono mantenuti al cambio storico perché il rischio di cambio è a carico o delle imprese controllate beneficiarie dei finanziamenti o dello Stato.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni - Titoli

I titoli, rappresentati da CCT 1994/1999 9,50% rivenienti dal rimborso dei crediti di imposta 1986, sono iscritti al minore tra il costo, determinato con il metodo L.I.F.O., e il valore di mercato (media dei prezzi delle negoziazioni del mese di dicembre presso le borse valori).

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono determinati in modo da imputare all'esercizio la quota di competenza dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri comprendono costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione e ai contratti di lavoro. L'ammontare iscritto in bilancio è al netto delle anticipazioni e riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti.

Garanzie e altri conti d'ordine

Le garanzie prestate e gli impegni assunti sono iscritti in calce allo stato patrimoniale per l'ammontare corrispondente all'effettivo impegno alla data di chiusura dell'esercizio. Le garanzie in moneta estera sono iscritte applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio, salvo quelle per le quali è prevista la garanzia dello Stato (che copre le oscillazioni superiori al 5%), che sono convertite al cambio storico aumentato o diminuito del 5% nel caso in cui il cambio al 31 dicembre risulti non compreso nella predetta banda di oscillazione. Gli impegni per contratti derivati (interest rate swap) che comportano lo scambio di tassi d'interesse sono iscritti al valore nominale del capitale di riferimento.

Dividendi

I dividendi sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati. Nell'esercizio 1995 si era proceduto allo stanziamento di dividendi nei limiti delle riprese di valore che si sarebbero dovute iscrivere per il venir meno dei motivi delle svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile; il debito previsto è rilevato alla voce "Debiti tributari". L'eventuale maggiorazione di congruaggio relativa alla distribuzione di utili o di riserve è prelevata dall'utile o dalle riserve stesse, non rappresentando un onere gravante sul reddito prodotto.

Contratti derivati

I contratti derivati in essere (interest rate swap) riguardano operazioni di copertura su tassi di interesse. I differenziali di interesse maturati sono imputati a conto economico per competenza d'esercizio lungo la durata del contratto.

NOTE AL BILANCIO ED ALTRE INFORMAZIONI

1) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Valore netto al 31.12.1995	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto al 31.12.1996	(milioni di lire) Fondo ammortamento al 31.12.1996
Costi di impianto e di ampliamento	154		(154)		771
Licenze	195	29	(91)	133	322
Altre	2.708	12	(998)	1.722	3.264
	3.057	41	(1.243)	1.855	4.357

I costi di impianto e di ampliamento, che risultano completamente ammortizzati, riguardano i costi connessi alla trasformazione dell'Ente in società per azioni avvenuta nell'esercizio 1992.

Le licenze di 133 milioni di lire riguardano essenzialmente i costi connessi alla licenza d'uso dei prodotti software utilizzati per lo sviluppo e la gestione del sistema di reporting ENI.

Le altre immobilizzazioni immateriali di 1.722 milioni di lire riguardano i costi per migliorie su beni condotti in locazione non economicamente separabili.

2) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Valore netto al 31.12.1995	Incrementi	Ammortamenti	Altre variazioni	Valore netto al 31.12.1996	(milioni di lire) Fondo ammortamento al 31.12.1996
Terreni e fabbricati	5.772		(201)		5.571	2.116
Impianti e macchinario	5.564	207	(1.752)	(17)	4.002	11.379
Altri beni	3.348	1.124	(1.578)	(44)	2.850	17.353
Acconti	96	14			110	
	14.780	1.345	(3.531)	(61)	12.533	30.848

I terreni e fabbricati di 5.571 milioni di lire riguardano essenzialmente il fabbricato di via Lombardia n. 43 Roma (3.182 milioni di lire).

Gli impianti e macchinario di 4.002 milioni di lire riguardano essenzialmente la centrale telefonica (1.879 milioni di lire) e gli impianti e mezzi della Gestione Fondo Bombie Metano⁽¹⁾ (1.462 milioni di lire).

(1) La Gestione Fondo Bombie Metano, Ente autonomo amministrato da un Comitato nominato dal Ministero per l'Industria e Commercio, è disciplinata dalla legge 7 giugno 1990, n. 145 che ha modificato la legge 8 luglio 1950 n. 640; il regolamento esecutivo della legge è stato approvato con D.P.R. 9 novembre 1991, n. 404. In base al capo quinto del citato regolamento di esecuzione, l'Ente Nazionale Idrocarburi (ora Eni S.p.A.) "svolge... i servizi tecnici ed amministrativi inerenti all'applicazione della legge n. 145 del 1990, della legge n. 640 del 1950 e del presente regolamento. In particolare:

- promuove il collaudo e la revisione delle bombole da parte degli organi competenti;
- provvede alla punzonatura delle bombole;
- cura la manutenzione delle valvole;
- provvede alla sostituzione delle bombole che, in occasione di collaudi o revisioni, siano dichiarate non più idonee all'uso".

Gli altri beni di 2.850 milioni di lire riguardano essenzialmente computers per 1.623 milioni di lire e mobili per 733 milioni di lire.

I valori iscritti comprendono le seguenti rivalutazioni effettuate a norma di legge:

	legge n. 576 del 1975		legge n. 413 del 1991	
	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996
Terreni e fabbricati				
- costo	422	422	3.898	3.898
- fondo ammortamento	248	256	409	511
Altri beni				
- costo	24	24		
- fondo ammortamento	24	24		
	174	166	3.489	3.387

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

3) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni	Valore netto al 31.12.1995	Acquisizioni e sottoscrizioni	Alienazioni	Rettifiche di valore	(miliardi di lire) Valore netto al 31.12.1996
Partecipazioni in:					
- imprese controllate	17.495	373	(17)	(297)	17.554
- imprese collegate	..			..	..
- altre imprese	4			..	4
	17.499	373	(17)	(297)	17.558

Le acquisizioni e le sottoscrizioni riguardano essenzialmente:

- l'acquisto dall'EniChem dell'intera partecipazione detenuta nella Chemfin (ora Enifin) per 165 miliardi di lire;
- la sottoscrizione di aumenti di capitale sociale deliberati dall'Enirisorse per 100 miliardi di lire e dalla Sogedit per 73 miliardi di lire e il versamento in conto capitale dell'Enifin per 35 miliardi di lire.

Le alienazioni riguardano la vendita all'Enirisorse della quota di partecipazione (99,99%) detenuta nella Parmec per 17 miliardi di lire.

Le partecipazioni sono esposte al netto del fondo svalutazione di 3.170 miliardi di lire, le cui variazioni intervenute nell'esercizio sono analizzate nella tabella seguente:

	Valore al 31.12.1995	Accantonamenti	Decrementi per alienazioni	(miliardi di lire) Valore al 31.12.1996
Partecipazioni in:				
- imprese controllate	2.947	297	(74)	3.170
- imprese collegate	..	..		..
- altre imprese	..	..		..
	2.947	297	(74)	3.170

L'analisi per società degli accantonamenti al fondo svalutazione di 297 miliardi di lire è riportata alla nota n. 17 proventi e oneri da partecipazioni.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I valori iscritti comprendono le rivalutazioni effettuate a norma di legge delle seguenti partecipazioni:

	legge n. 576 del 1975		legge n. 72 del 1983		legge n. 292 del 1993	
	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996
Agip	78.586	78.586	342.000	342.000	7.208.000	7.208.000
Snam					2.165.000	2.165.000
Eni International Holding					943.000	943.000
Sofid					273.000	273.000
Snamprogetti					15.000	15.000
	78.586	78.586	342.000	342.000	10.604.000	10.604.000

La rivalutazione di cui alla legge n. 292 del 1993 si riferisce alla determinazione in via definitiva del patrimonio netto, con effetto 1 gennaio 1995, autorizzata dal Ministero del Tesoro con Decreto n. 729153 del 7 febbraio 1995 e deliberata dall'Assemblea del 12 giugno 1995.

Crediti	Valore netto al 31.12.1995	Concessioni	Riscossioni e cessioni	Rettifiche di valore	Trasferimenti da/a	(milioni di lire) Valore netto al 31.12.1996
Crediti verso:						
- imprese controllate	3.551.037	500.211	(3.148.716)	(10.500)	(386)	891.646
- imprese collegate	4.704		(585)		(3.310)	809
- altri	12.772		(2.551)		3.696	13.917
	3.568.513	500.211	(3.151.852)	(10.500)		906.372

L'analisi per scadenza dei crediti è la seguente:

	Valore netto al 31.12.1995				Valore netto al 31.12.1996			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti verso:								
- imprese controllate	1.506.081	2.044.956	3.551.037	656.546	130.072	761.574	891.646	615.076
- imprese collegate	1.774	2.930	4.704		374	435	809	
- altri	6.530	6.242	12.772		8.781	5.136	13.917	
	1.514.385	2.054.128	3.568.513	656.546	139.227	767.145	906.372	615.076

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'analisi dei crediti verso imprese controllate è la seguente:

	(milioni di lire) Valore al 31.12.1996
Enifin	500.000
Snam	191.778
Agip	106.629
Napoletana Gas	60.573
Italgas	60.285
EniChem	22.170
Agip Petroli	17.664
Sofid c/c speciale	7.578
Agricoltura in liquidazione	5.436
EniChem Società di Partecipazioni (ex EniChem Synthesis)	769
EniChem Elastomeri	724
Terni Industrie Chimiche	540
Fondo svalutazione crediti	(82.500)
	891.646

I crediti concessi nell'esercizio riguardano essenzialmente i finanziamenti erogati alla Enifin (500 miliardi di lire).

Le riscossioni per quote scadute nell'esercizio ammontano a 1.501.852 milioni di lire (in particolare Snam 577, Agip Petroli 388, Enifin 300 e Serfi 150 miliardi di lire). Le cessioni di credito, effettuate pro-soluto a favore di Enifin, ammontano a 1.650 miliardi di lire, di cui Snam 750 miliardi di lire, Agip Petroli 500 miliardi di lire e Agip 400 miliardi di lire. La cessione rientra nel processo di riorganizzazione della finanza di Gruppo con l'accantonamento nell'Enifin della gestione della tesoreria e della finanza ordinaria a medio/lungo termine.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 82.500 milioni di lire costituito da accantonamenti effettuati negli esercizi 1991, 1992 e 1996, determinati nei limiti previsti dall'art. 71 del D.P.R. 29 dicembre 1986, n. 917, al fine di conseguire benefici fiscali altrimenti non ottenibili (la fiscalità latente ammonta a 30.525 milioni di lire).⁽²⁾

I crediti verso imprese collegate di 809 milioni di lire riguardano i finanziamenti concessi alla Polimeri Europa S.r.l..

I crediti verso altri di 13.917 milioni di lire riguardano finanziamenti concessi a imprese del comparto chimico successivamente cedute.

Il trasferimento da imprese controllate e collegate ad altri riguarda i crediti verso le società, cedute a terzi, Condea Augusta per 3.310 milioni di lire e Alta S.r.l. per 386 milioni di lire.

(2) Tenuto conto che i dividendi e i crediti di imposta non sono soggetti a ILOR, la fiscalità latente è determinata con riferimento alla sola IRPEG.

4) CREDITI

L'analisi per natura e per scadenza dei crediti è la seguente:

	Valore netto al 31.12.1995				Valore netto al 31.12.1996			
	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni	Esigibili entro l'esercizio	Esigibili oltre l'esercizio	Totale	di cui scadenti oltre 5 anni
Crediti commerciali verso:								
- clienti	10.603		10.603		8.010		8.010	
- imprese controllate	80.548		80.548		83.216		83.216	
- imprese collegate	917		917		384		384	
- altri	90		90		500		500	
	92.158		92.158		92.110		92.110	
Crediti diversi verso:								
- imprese controllate	88.752		88.752		6.485		6.485	
- imprese collegate	130		130					
- controllante	5.487		5.487		3.365		3.365	
- altri	772.509	2.353.729	3.126.238	603	816.393	2.838.228	3.654.621	618
	866.878	2.353.729	3.220.607	603	826.243	2.838.228	3.664.471	618

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti di 183.713 milioni di lire, riguardante essenzialmente i crediti di imposta (179.703 milioni di lire), che ha registrato nell'anno un aumento per accantonamenti di 9.049 milioni di lire.

I crediti commerciali verso imprese controllate di 83.216 milioni di lire, che aumentano di 2.668 milioni di lire, riguardano i crediti e gli anticipi per la ricerca scientifica (53.628 milioni di lire) e i crediti per le prestazioni rese (29.588 milioni di lire).

I crediti diversi verso imprese controllate di 6.485 milioni di lire diminuiscono di 82.267 milioni di lire per effetto essenzialmente dell'incasso dei crediti verso EniChem e Parmec per dividendi stanziati nel 1995 (86.940 milioni di lire).

I crediti diversi verso controllante di 3.365 milioni di lire riguardano essenzialmente i crediti verso il Ministero del Tesoro per i ratei di interessi relativi al finanziamento BEI di cui alla legge n. 41/1986.

I crediti diversi verso altri di 3.654.621 milioni di lire riguardano essenzialmente i crediti verso l'Amministrazione Finanziaria dello Stato per 3.614.342 milioni di lire relativi a:

- crediti IVA: 362.746 milioni di lire;
- crediti di imposta: 3.251.596 milioni di lire.

I crediti per IVA, che aumentano di 72.900 milioni di lire, riguardano essenzialmente l'acconto per l'IVA di Gruppo versato il 27 dicembre 1996 in base all'art. 6 della legge n. 405/1990.

I crediti di imposta aumentano di 451.413 milioni di lire; le variazioni intervenute nell'esercizio riguardano essenzialmente:

- aumento di 1.650.438 milioni di lire per l'iscrizione del credito di imposta sui dividendi incassati (1.386.122 milioni di lire) e delle ritenute di acconto subite nell'esercizio (264.316 milioni di lire);
- aumento di 1.250 miliardi di lire per il riacquisto, alla scadenza contrattuale, dei crediti ceduti pro-soluto in data 16 dicembre 1991 a un pool di società di factoring aventi per capofila l'Ifitalia;
- aumento di 128.316 milioni di lire per gli interessi maturati nell'esercizio;
- diminuzione di 1.242.903 milioni di lire per l'utilizzo di crediti di imposta a fronte dell'IRPEG dovuta nell'esercizio;
- diminuzione di 784.350 milioni di lire per il rimborso dell'80% dei crediti di imposta relativi all'esercizio 1987, comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 1995, con assegnazione di CCT 1996/2006 godimento 1° gennaio 1996;
- diminuzione di 442.846 milioni di lire per la cessione all'Agip del credito di imposta risultante dalla dichiarazione dei redditi dell'esercizio 1995, così come consentito dall'art. 43 ter del D.P.R. n. 602/73 nel testo aggiunto dalla legge 28 dicembre 1995, n. 549;
- diminuzione di 96.151 milioni di lire per il rimborso di parte dei crediti di imposta relativi all'esercizio 1992 comprensivi degli interessi maturati;
- diminuzione di 6.881 milioni di lire per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti verso l'Amministrazione Finanziaria riguardante essenzialmente gli interessi maturati (6.757 milioni di lire) sull'ammontare in contestazione del credito di imposta risultante dalla dichiarazione IRPEG 1988. Il fondo svalutazione crediti di complessive 179.703 milioni di lire è costituito essenzialmente (173.216 milioni di lire, comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 1996 di 60.608 milioni di lire) dagli accantonamenti a fronte dell'importo chiesto a rimborso per imposte sul reddito delle persone giuridiche relative all'esercizio 1988. Secondo l'impostazione del modello per la dichiarazione dei redditi relativi all'esercizio suddetto, l'imponibile rappresentato dal credito di imposta sui dividendi non poteva essere ridotto dall'utilizzo di perdite fiscali pregresse. Tale impostazione ha comportato il formarsi di un'imposta dovuta per la quale è stata presentata istanza di rimborso. Avverso il silenzio-rifiuto dell'Amministrazione Finanziaria è stato proposto ricorso e le Commissioni Tributarie di I e II grado di Roma, rispettivamente in data 30 ottobre 1991 e 5 luglio 1993, e da ultimo la Commissione Centrale in data 16 maggio 1996, hanno riconosciuto il diritto al rimborso dell'ENI S.p.A.. In attesa di conoscere se l'Amministrazione Finanziaria farà ricorso in Cassazione si è ritenuto in via prudenziale di continuare ad adeguare il fondo al credito in contenzioso comprensivo degli interessi maturati.

Sulla base delle leggi che si sono succedute nel tempo, l'ENI S.p.A. ha chiesto il rimborso dei crediti di imposta riferiti agli esercizi 1988/1992 per i quali la legge prevede l'estinzione mediante titoli di Stato nei limiti dell'80% del credito chiesto al rimborso maggiorato degli interessi. L'assegnazione dovrebbe avvenire per un ammontare complessivo, comprensivo degli interessi maturati al 31 dicembre 1996, di 1.636 miliardi di lire.

La remunerazione dei crediti di imposta che è stata del 6% annuo per il 1996, è stata fissata a partire dal 1° gennaio 1997 al 5%.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

5) ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	(milioni di lire)	
	Valore netto al 31.12.1995	Valore netto al 31.12.1996
Altri titoli	694.686	721.377
Crediti finanziari verso imprese controllante esigibili entro l'esercizio successivo	550.000	1.150.000
	1.244.686	1.871.377

Gli *altri titoli* di 721.377 milioni di lire riguardano CCT 1994/1999 9,50% ricevuti in estinzione dei crediti di imposta 1986. Il valore di mercato al 31 dicembre 1996 è di 104,93 lire per 100 lire di valore nominale; conseguentemente è stato utilizzato il residuo ammontare (26.691 milioni di lire) del fondo svalutazione titoli iscritto nel 1994 con imputazione a beneficio del conto economico ("ripresa di valore"). Per tali titoli, come indicato nella nota 13, sono stati stipulati nel dicembre 1996 strumenti derivati di scambio di tasso di interesse con decorrenza 2 gennaio 1997. Titoli CCT 1996/2006, godimento 1° gennaio 1996, per 784.350 milioni di lire, assegnati all'ENI S.p.A. nell'esercizio per il rimborso dell'80% dei crediti di imposta 1987, sono stati ceduti all'Enifin in data 20 dicembre 1996 al prezzo di mercato di 101,14 lire.

I *crediti finanziari verso imprese controllate* di 1.150 miliardi di lire, che aumentano di 600 miliardi di lire, riguardano i crediti concessi all'Enifin.

6) RATEI E RISCONTI ATTIVI

	(milioni di lire)	
	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996
Interessi:		
- su titoli di Stato CCT 1994/1999	68.531	68.531
- su finanziamenti a imprese controllate	70.651	16.824
- su finanziamenti ad altre imprese	376	369
- su finanziamenti a imprese collegate	175	29
Costi di emissione dei prestiti obbligazionari	7.917	6.917
Costi di assunzione finanziamenti	5.154	3.847
Annualità dei canoni di locazione di competenza degli esercizi futuri	506	379
Corrispettivo riconosciuto ai cessionari dei crediti di imposta	30.722	
Costi di cessione dei crediti di imposta	2.884	
Altri risconti attivi	342	44
	187.258	96.940

I ratei e i risconti attivi a breve termine ammontano a 86.176 milioni di lire; i risconti attivi a lungo termine ammontano a 10.764 milioni di lire.

7) PATRIMONIO NETTO

	(milioni di lire)	
	Valore al 31.12.1995	Valore al 31.12.1996
Capitale sociale	7.999.205	7.999.205
Riserva legale	51.270	127.843
Altre riserve:		
- riserva disponibile	1.494.193	1.225.243
- conferimenti legge 730/83	19.442	38.886
- conferimenti legge 749/85	17.164	17.164
- conferimenti legge 41/86	13.877	28.903
- riserva adeguamento patrimonio netto legge 292/93	7.670.897	7.670.897
Utile dell'esercizio	1.531.452	2.069.965
	18.797.500	19.178.106

Capitale sociale

In ottemperanza alla deliberazione del 4 giugno 1996 del Ministro del Tesoro e del Bilancio e del Ministro dell'Industria, il Ministero del Tesoro e l'ENI S.p.A., per la parte di competenza, hanno avviato le procedure e attuato i conseguenti adempimenti per effettuare il collocamento sul mercato di una seconda tranche di azioni mediante offerte pubbliche di vendita in Italia e negli Stati Uniti d'America ed un'offerta istituzionale sui mercati nazionali e internazionali. L'offerta si è conclusa con il collocamento di n. 1.265.000.000 di azioni del valore nominale di 1.000 lire cadauna.

L'offerta pubblica di vendita della prima tranche di azioni dell'ENI S.p.A. prevedeva l'impegno del Ministero del Tesoro ad attribuire gratuitamente fino a n. 5.857.100 azioni (n. 1 azione ogni 10 possedute) ai dipendenti dell'ENI S.p.A. e delle imprese controllate direttamente o indirettamente alla data del 30 settembre 1995 che ne avessero presentato richiesta dal compimento del dodicesimo mese dalla data di pagamento ed entro il termine di decadenza del 15 marzo 1997, sulla base dell'attestazione della Sofid SIM che comprovasse l'ininterrotta titolarità delle azioni per i suddetti dodici mesi. Sulla base delle richieste presentate fino al 31 dicembre 1996, sono state attribuite dal Ministro del Tesoro n. 3.372.200 azioni; al 15 marzo 1997 sono state attribuite n. 380.100 azioni.

Il capitale sociale è rappresentato da n. 7.999.205.453 azioni ordinarie del valore nominale di 1.000 lire cadauna di cui, al 31 dicembre 1996, n. 5.530.833.253 azioni, pari al 69,142%, di proprietà del Ministero del Tesoro - Patrimonio dello Stato e n. 2.468.372.200 azioni, pari al 30,858%, di proprietà di azionisti terzi.⁽³⁾

(3) Al 31 dicembre 1996, sulla base delle risultanze del libro soci e delle informazioni a disposizione, non risultano iscritti, oltre al Ministero del Tesoro, azionisti che posseggano una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale.

Altre riserve

Le altre riserve riguardano:

- riserva disponibile: 1.225.243 milioni di lire, con una diminuzione di 268.950 milioni di lire per la distribuzione a titolo di dividendo deliberata dall'Assemblea degli azionisti del 14 maggio 1996;
- conferimenti leggi n. 730/1983, n. 749/1985 e n. 41/1986: 84.953 milioni di lire, con un aumento di 34.470 milioni di lire. Riguardano i rimborsi effettuati dal Ministero del Tesoro sulla base delle leggi citate che hanno autorizzato l'ENI S.p.A. a contrarre mutui con la BEI (leggi n. 730/83 e n. 41/86) e ad emettere il prestito obbligazionario ENI 1986/95 (legge n. 749/85) con ammortamento a carico dello Stato;
- riserva adeguamento patrimonio netto legge n. 292/93: 7.670.897 milioni di lire, rimane invariata.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto intervenute negli ultimi due esercizi

	Capitale sociale	Poste rettificative: Gepi Carbosulcis	Riserva legale	Riserva disponibile	Conferimenti dello Stato leggi 730/83, 749/85 e 41/86	Riserva adeguamento parr. netto legge 292/93	Perdita portata a nuovo	(milioni di lire) Utile dell'esercizio	Totale
Saldi al 31 dicembre 1994	7.999.205	(643.056)	4.467	84.878	388.099		(1.204.927)	936.063	7.564.729
Distribuzione utile 1994			46.803	(46.740)				(936.063)	(936.000)
Altre variazioni:									
- determinazione in via definitiva del patrimonio netto prevista dalla legge 292/93						10.604.000			10.604.000
- utilizzo per ricostituzione di parte delle riserve risultanti dal patrimonio netto dell'ENI al 31.12.1991				1.456.055		(1.456.055)			
- utilizzo per copertura perdita di esercizio 1993 e poste rettificative del capitale sociale		643.056			(370.935)	(1.477.048)	1.204.927		
Quote capitale e interessi rimborsate dal Ministero del Tesoro ai sensi delle leggi n. 730/83 e n. 41/86					33.319				33.319
Risultato dell'esercizio								1.531.452	1.531.452
Saldi al 31 dicembre 1995	7.999.205		51.270	1.494.193	50.483	7.670.897		1.531.452	18.797.500
Distribuzione utile 1995			76.573	(268.950)				(1.531.452)	(1.723.829)
Quote capitale e interessi rimborsate dal Ministero del Tesoro ai sensi delle leggi n. 730/83 e n. 41/86					34.470				34.470
Risultato dell'esercizio								2.069.965	2.069.965
Saldi al 31 dicembre 1996	7.999.205		127.843	1.225.243	84.953	7.670.897		2.069.965	19.178.106